



SCUOLA PONTIFICIA PIO IX

dei Fratelli di Nostra Signora della Misericordia
00193 Roma - via dei Cavalieri del Santo Sepolcro, 1
Tel. 06 68 802 655 - 06 68 801 325 - 06 68 75 532
Fax 06 68 300 098

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA -
SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO -
LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE UMANE

ISTITUTO PARITARIO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2016 - 2017

Classe 5° Liceo Scientifico sezione unica

Composizione del Consiglio di Classe

<i>Nome e cognome dei docenti</i>		<i>Continuità nel triennio</i>		
		3°	4°	5°
RELIGIONE	Bonfanti Andrea	No	No	Sì
ITALIANO	Martolini Andrea Maurizio	Sì	Sì	Sì
LATINO	Martolini Andrea Maurizio	Sì	Sì	Sì
INGLESE	Arena Roberta	No	Sì	Sì
FILOSOFIA	Zollo Barbara	No	Sì	Sì
STORIA	Zollo Barbara	No	Sì	Sì
MATEMATICA	Diadori Elisabetta	No	Sì	Sì
FISICA	Diadori Elisabetta	Sì	Sì	Sì
SCIENZE	Tofani Tobia	No	No	Sì
DISEGNO e STORIA DELL'ARTE	Baccini Roberto	Sì	Sì	Sì
EDUCAZIONE FISICA	Radice Maurizio	Sì	Sì	Sì

Premessa

La Scuola Pontificia Pio IX, fondata da Papa Pio IX, è un istituto di consolidata tradizione educativa che mira alla formazione integrale dei giovani, accogliendo presso la sua struttura non solo studenti di confessione cattolica, ma anche alunni aderenti ad altre confessioni o religioni.

Tale finalità sottende una proficua interazione con il territorio circostante e con le corrispondenti istituzioni verso le quali la Scuola si pone in termini di costruttiva collaborazione. Parallelamente la natura propria di Scuola cattolica richiede un significativo impegno sociale, quale si è sostanziato, ad esempio, nell'impulso dato allo scoutismo e a esperienze di volontariato. Questo duplice aspetto si articola più specificatamente nella volontà di trasmettere valori culturali consolidati e fecondi in virtù di una costante sollecitazione degli studenti ad un impegno autentico e responsabile, al fine di favorire un positivo approccio agli studi universitari.

Il perseguimento delle finalità educative, peraltro specificate nel Progetto di Istituto, ha coinvolto in uno sforzo coeso e solidale le varie componenti della Scuola quali insegnanti, genitori e alunni, che costituiscono una comunità educativa impegnata e mirata a obiettivi comuni con un'interazione con le varie componenti attraverso gli Organi Collegiali. È doveroso, peraltro, rilevare la complessità del plesso scolastico che dalla scuola materna giunge fino ai corsi liceali, così da consentire, in molti casi, una progettualità didattica di ampio respiro. La realizzazione degli obiettivi educativi e formativi si è articolata attraverso un'ampia offerta di iniziative culturali e sportive, quali, ad esempio, la frequente partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici anche in lingua inglese, le periodiche visite guidate di carattere scientifico e artistico, la partecipazione ad eventi sportivi, conferenze e seminari. Due caratteristiche connotano la Scuola dalle origini ad oggi: l'attività educativa "a tempo pieno" e la continuità didattica.

Strutture

La scuola dispone di ambienti e di attrezzature adeguate per il raggiungimento degli obiettivi culturali ed educativi che l'istituto si propone. Oltre alle aule adibite all'insegnamento, l'istituto è fornito di:

- ❖ una biblioteca dotata di testi antichi e moderni, con circa 30 posti di lettura;
- ❖ un'aula magna destinata ad attività curriculari ed extra-curriculari dotata di video proiettore e schermo grande;
- ❖ due palestre: una nella sede dell'Istituto e l'altra al Gelsomino presso Pontificio Oratorio "San Pietro";
- ❖ un laboratorio linguistico con 30 posizioni audiovisive;

- ❖ un'aula d'informatica con 15 computer collegati in rete ad un server.
- ❖ un'aula multimediale per conferenze;
- ❖ tre lavagne interattive multimediali (LIM)

L'istituto offre inoltre agli alunni un servizio mensa, un'attività pomeridiana di studio libero e un servizio di duplicazione documenti con fotocopiatrici dislocate in tutti i piani dell'Istituto.

In relazione ai connotati che lo caratterizzano l'istituto ha ottenuto la "parità" con D.M. del 28 febbraio 2001.

Profilo della classe

La classe è composta da 10 alunni, dei quali uno inseritosi nel corso dell'anno e due ripetenti.

Per quanto riguarda il corpo docente, a parte il normale avvicendamento nel passaggio dal biennio al triennio, è necessario segnalare un cambio di insegnante per Storia e Filosofia e per Inglese all'inizio del quarto anno, e per Scienze a partire dal mese di novembre scorso a causa di un grave incidente occorso al Docente titolare.

Fin dal primo anno sono stati attuati progetti di compresenza che hanno coinvolto gli insegnamenti di Matematica e Informatica nel Biennio e Fisica e Scienze nel triennio per la trattazione di argomenti di comune interesse, al fine di fornire una visione unitaria e interdisciplinare di importanti tematiche. Complessivamente gli alunni si presentano come un insieme eterogeneo di elementi, differenti per attitudini, motivazioni e personalità. Dal punto di vista disciplinare il comportamento della classe è stato sempre educato e rispettoso, la frequenza regolare, la partecipazione alle attività curriculari ed extracurriculari assidua e, a tratti, entusiasta. Sul piano del conseguimento degli obiettivi didattici, invece, occorre sottolineare che soltanto un gruppo molto esiguo di allievi ha compiuto un percorso costante di crescita e maturazione contraddistinto dalla partecipazione al dialogo formativo e dall'acquisizione di strumenti volti a consolidare competenze e autonomia. Il resto della classe, a causa di lacune pregresse non colmate o di scarso impegno, non sempre ha raggiunto gli obiettivi previsti nelle singole discipline. Inoltre per alcuni permangono incertezze e difficoltà di ordine specifico.

Le strategie didattiche messe in atto nel patto formativo alunni-docenti hanno subito diverse modifiche nella continua, instancabile ricerca di un equilibrio nella trasmissione e nell'assimilazione dei saperi. Il lavoro svolto in classe è stato spesso affiancato da percorsi paralleli e complementari volti a stimolare la curiosità, approfondire le competenze e mettere in campo le capacità degli alunni e delle alunne, coinvolti in progetti, conferenze, visite e uscite didattiche, che hanno consentito loro di ampliare e sperimentare quanto appreso. A questo stimolo continuo è stata unita la presentazione di temi e argomenti per macroaree, al fine di indurre al confronto intra e interdisciplinare.

Ogni allievo ha sviluppato una particolare tematica, scelta in base ai propri interessi e coerente con i programmi svolti nelle singole discipline, costruendo una mappa che presenterà alla Commissione esaminatrice, durante lo svolgimento del colloquio orale.

Monte ore nel quinquennio

	1° Biennio		2° Biennio		5°
	1°	2°	3°	4°	
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	4	4	4	4	4
Informatica	1	1			
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze	2	2	3	3	3
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Spagnolo	2	2			
TOTALI	29	29	30	30	30

Profilo di indirizzo

La classe ha seguito il percorso formativo denominato Liceo Scientifico.

Coerentemente con le finalità del Liceo Scientifico lo studente al termine del quinquennio ha acquisito:

- competenze generali per accedere a tutti i corsi di laurea universitari e specifici per gli indirizzi delle facoltà scientifiche;
- competenze specifiche per i corsi post-secondari di perfezionamento di carattere tecnico-applicativo;
- competenze generali per accedere, direttamente o attraverso corsi di specializzazione post-secondaria, alle attività produttive.

Percorso formativo

La comunità scolastica persegue due distinti ordini di obiettivi:

- EDUCATIVI, vere e proprie linee guida che, informando l'attività didattica, mirano alla realizzazione di una piena consapevolezza dei valori etici e sociali;
- FORMATIVI che si riferiscono all'acquisizione di conoscenze, abilità e atteggiamenti connessi con le singole discipline e con aree disciplinari.

Nella realizzazione di tali mete è necessario ricercare e definire un quadro di riferimento educativo che, nel rispetto del ruolo istituzionale affidato agli operatori scolastici, sia il più possibile aderente alle situazioni locali e alla domanda formativa dell'utenza; pertanto, nello svolgimento dell'azione educativa, si è fatto costante riferimento ai dettami generali enunciati nel Progetto Educativo di Istituto, in relazione ai quali l'Istituto Pio IX, nella sua prioritaria configurazione di Scuola cattolica pone accanto alla irrinunciabili finalità culturali lo scopo primario della formazione integrale della persona, alla luce del messaggio cristiano.

Nell'ambito degli OBIETTIVI EDUCATIVI i docenti si sono, quindi, proposti di:

- a) suscitare negli studenti l'interesse per i valori della conoscenza e della religione;

- b) favorire la crescita spirituale, umana, culturale e sociale attraverso la partecipazione ad un ambiente scolastico animato soprattutto dal rispetto delle singole individualità.

Nell'ambito degli OBIETTIVI FORMATIVI alle finalità proprie della didattica in senso lato

- a) possesso delle conoscenze di base;
 b) capacità di analisi e di sintesi;
 c) capacità di operare collegamenti;
 d) capacità critica

sono state affiancate le finalità specifiche dell'area umanistico-letteraria e di quella delle scienze fisico-chimico-naturalistiche e matematiche.

Nel perseguire gli obiettivi formativi, finalizzati al raggiungimento di una specifica consapevolezza dei propri interessi e delle proprie attitudini per effettuare scelte adeguate alla propria personalità, il Consiglio di Classe si è proposto di far realizzare agli alunni:

CONOSCENZE	Conoscenza, in ciascuna disciplina, dei nodi concettuali fondamentali, intesi come linguaggi, fatti, teorie, principi che caratterizzano in modo equilibrato gli ambiti umanistico e scientifico.
CAPACITÀ	Capacità espressiva e comunicativa a più livelli negli ambiti disciplinari specifici. Capacità logica, interpretativa di dati, fenomeni, testi, problematiche. Possesso di tecniche e procedure di indagine. Capacità di organizzare il proprio lavoro con senso di responsabilità e in modo autonomo. Acquisizione della maturazione personale e dell'autonomia per decontestualizzare l'insegnamento ed impadronirsi dell'abilità di <u>saper imparare autonomamente e saper affrontare nuove situazioni</u>
COMPETENZE	Uso dei linguaggi specifici delle singole discipline Analisi, comprensione, soluzione di problemi. Lettura, comprensione, comunicazione e produzione di testi.

Il Consiglio di Classe ritiene che la totalità degli allievi abbia raggiunto gli obiettivi di conoscenze, competenze, capacità proposti con una scala di valori compresa tra "appena sufficiente" e "ottimo".

Obiettivi didattici generali

- Possedere i contenuti delle varie discipline, conoscendone i nuclei fondanti.
- Conoscere la terminologia specifica delle varie discipline, quale veicolo della struttura logica dei significati.
- Conoscere i testi in modo diretto, le dimostrazioni e le conferme sperimentali.
- Riconoscere, nelle dinamiche di trasformazione, variazioni e permanenze.
- Sapere utilizzare i codici linguistici di base. Sapere attribuire i termini, formulare definizioni, decodificare e tradurre l'informazione da una forma all'altra.
- Saper analizzare, contestualizzare e sintetizzare un testo.
- Saper costruire procedure, associandole ai metodi appresi con correttezza ed efficacia.
- Comprendere che le conoscenze sono il risultato di una acquisizione graduale, continua e sistematica.
- Essere in grado di riflettere criticamente sui diversi saperi e di formulare giudizi motivati.
- Essere capace di autovalutarsi conseguendo una sempre maggiore autonomia.
- Saper formulare deduzioni, generalizzazioni ed ipotesi.
- Saper utilizzare risorse culturali e nuove tecnologie.

- Sviluppare conoscenze e capacità di padroneggiarle e utilizzarle in diverse situazioni (competenze);
- Valorizzare la dimensione europea dell'educazione, formazione e comunicazione interculturale.

Obiettivi disciplinari inseriti nella programmazione e competenze di indirizzo acquisite

Ambito disciplinare: Umanistico

CONOSCENZE

- ❖ Avere conoscenza del mezzo linguistico sia per la ricezione, sia per la produzione orale e scritta;
- ❖ avere conoscenza dei caratteri specifici del testo letterario;
- ❖ avere conoscenza del patrimonio culturale e letterario della civiltà classica;
- ❖ avere conoscenza attraverso i testi dei grandi movimenti culturali e letterari dell'Ottocento e del Novecento;
- ❖ possedere una visione unitaria della filosofia nelle sue tappe più significative;
- ❖ possedere il lessico e le categorie essenziali della storiografia con conseguente uso in rapporto agli specifici contesti storico-culturali;
- ❖ saper individuare gli elementi fondamentali di un'epoca e saper operare opportuni collegamenti interdisciplinari.

COMPETENZE

- ❖ Saper riconoscere gli elementi che nelle diverse realtà storico sociali hanno determinato un fenomeno letterario;
- ❖ saper collocare un testo in un quadro di confronti e di relazioni;
- ❖ saper interpretare un testo dei classici riuscendo a coglierne il messaggio e quindi a contestualizzarlo;
- ❖ comprendere testi letterari, giornalistici, socio –economici cogliendone tutte le dimensioni necessarie per la comprensione di un messaggio: contenuto situazionale, intenzione e atteggiamento dell'autore, interpretazione delle scelte stilistiche;
- ❖ saper ricollegare la tesi individuata nel testo al pensiero complessivo dell'autore;
- ❖ saper confrontare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema;
- ❖ saper scoprire la dimensione storica del presente;
- ❖ saper riconoscere i modelli interpretativi;
- ❖ saper leggere un'opera d'arte sia dal punto di vista formale che di contenuto, collocarla in relazione con altre opere ed inserirla in un contesto.

CAPACITÀ

- ❖ Saper affrontare testi letterari di vario genere leggendoli in modo autonomo e consapevole;
- ❖ saper cogliere, attraverso la conoscenza dei testi, le linee fondamentali dell'evoluzione della produzione letteraria italiana e inglese;
- ❖ saper individuare gli apporti di pensiero della civiltà classica che hanno contribuito alla formazione della cultura europea;
- ❖ usare strategie argomentative e procedure logiche;
- ❖ consolidare un'apertura dialogica, capace di oltrepassare gli steccati ideologici, sapendo valutare la portata critica delle interpretazioni storiche;
- ❖ sapersi relazionare utilizzando in modo corretto lo strumento linguistico dell'inglese anche per operare collegamenti tra testi e tra testo e contesto.

Ambito disciplinare: Scientifico

CONOSCENZE

- ❖ Conoscere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica;
- ❖ acquisire contenuti tecnici, teorici e metodologie specifiche;
- ❖ conoscere le tappe fondamentali dell'evoluzione del sistema Terra nello spazio.

COMPETENZE

- ❖ Saper analizzare un fenomeno o un problema individuandone gli elementi significativi;
- ❖ acquisire padronanza degli strumenti linguistici tipici dell'ambito scientifico;
- ❖ essere in grado di analizzare e utilizzare modelli e discuterne i limiti di validità;
- ❖ comprendere le correlazioni esistenti tra i vari modelli (algebrici, geometrici, fisici, ecc.);
- ❖ saper analizzare i fenomeni geologici alla luce del principio dell'attualismo;
- ❖ essere consapevoli dei legami e delle differenze tra scienza e tecnologia;
- ❖ essere consapevoli dell'evoluzione storica del pensiero scientifico e dei processi deduttivi alla base delle teorie;

CAPACITÀ

- ❖ Vagliare e correlare le conoscenze e le informazioni scientifiche, recependole criticamente ed inquadrando in un unico contesto;
- ❖ essere in grado di interpretare il mondo che ci circonda e di analizzare situazioni non predefinite;
- ❖ saper riconoscere nella realtà quanto raffigurato da illustrazioni e modelli e viceversa;
- ❖ essere in grado di cogliere l'importanza del linguaggio matematico come strumento nella descrizione del mondo.

Tali obiettivi sono stati raggiunti dagli studenti a diversi livelli di intensità, tenuto conto delle specificità di ogni ragazzo e di quanto indicato nel profilo della classe sopra delineato.

Per quanto riguarda gli **obiettivi disciplinari** perseguiti e raggiunti, obiettivi che delineano il quadro delle conoscenze, capacità e competenze acquisite nei diversi ambiti, si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti allegate al presente documento.

Offerta formativa

L'offerta formativa indirizzata alla scolaresca è stata determinata prevalentemente dalle esigenze particolari dell'utenza e dalla elevata specificità delle discipline proprie del Liceo Scientifico, dalle novità introdotte dalla legge sul nuovo esame di Stato, dal dossier sull'autonomia scolastica.

Attività curricolari

I colloqui, intercorsi con le famiglie degli alunni attraverso gli incontri formali previsti dal calendario scolastico e in occasione di eventi promossi da momenti comunitari tra le diverse componenti della scuola, hanno evidenziato nella scolaresca, sia in relazione all'estrazione sociale, sia all'indirizzo scelto, la totale propensione al proseguimento degli studi universitari, orientando l'offerta formativa verso una didattica tradizionale, facendo tuttavia uso delle innovazioni metodologiche.

I criteri di svolgimento dei programmi e la tipologia delle attività formative, stabiliti nel Consiglio di Classe iniziale, privilegiando un percorso didattico caratterizzato da procedure ormai collaudate quali "lezioni frontali o dialogate" e "valutazioni formative e sommative", impostate secondo la forma "dell'interrogazione e della verifica scritta", sono stati condivisi dalla totalità del corpo docente, lasciando comunque spazio ai singoli insegnanti, nell'ambito di una programmazione comune, di sperimentare nuovi tipi di prassi quali "organizzazione modulare della trattazione disciplinare" e "somministrazione di prove di valutazione oggettive".

Dal mese di gennaio sono stati organizzati i corsi di recupero *in itinere* previsti dalla normativa ministeriale per chi avesse un rendimento insufficiente al termine del primo trimestre. Le prove di verifica si sono svolte tra il 6 e il 10 marzo e, in seconda istanza, tra il 7 e l'11 aprile.

La didattica tradizionale è stata integrata da un'esperienza di "didattica alternativa" che ha visto la scolaresca impegnata in seminari di studio con la presenza di personalità del mondo del giornalismo, della magistratura, di esperti nell'ambito scientifico-tecnologico e di problematiche sociali ed economiche.

Attività extracurricolari

Attraverso iniziative para ed extrascolastiche si è cercato di promuovere nuovi interessi, coinvolgendo gli alunni in progetti culturali quali conferenze e dibattiti, incontri di orientamento universitario, spettacoli teatrali, visite culturali, momenti di spiritualità: tali attività hanno contribuito ad evidenziare in forma più chiara le prerogative dei singoli nei rapporti di socializzazione e le qualità sul piano umano.

Alternanza scuola-lavoro

- WE THE EUROPEAN UNION: simulazione di sedute parlamentari dell'Unione Europea
- Oasi WWF di Policoro

Spettacolateatrali:

- Sofocle, "Edipo re"
- Pirandello, "La patente"
- Pirandello, "L'uomo dal fiore in bocca"

Cinema

- Uno spettacolo al mese

Orientamento

- Salone dello studente
- Orientamento con il Gruppo di Ricerca nell'Orientamento KlimentPolacek
- Orientamento con prof. Felice Testa dell'Università Europea di Roma
- Orientamento con dott. Andrea-René Angeramo psicologo responsabile dell'Orientamento dell'Accademia di Rome University of Fine Arts (RUFA)
- Facoltà di ingegneria Roma Tre
- Orientamento con IED

Area scientifica

- Conferenza del prof. O. Girotti e uscita naturalistica alla Foresta Fossile
- Conferenza del prof. O. Girotti e uscita naturalistica alle Cascate delle Marmore
- Conferenza del prof. A. Masullo: Economia della Natura
- Conferenza sullo Spreco di Cibo, Roma, Aula Magna dell'Istituto Patristico Augustinianum
- Ciclo di conferenze con il prof. Sciortino del CNR su:
 - Energia e bilancio termico
 - Clima e cambiamenti climatici: cause e conseguenze
 - Impatto economico-sociale dei cambiamenti climatici
- Conferenza del prof. Vito Bianco: Le grandi sfide per l'uomo contemporaneo: cibo, acqua, energia
- Conferenza della dott.ssa D'Andrea Marta: Clima e paesaggio e loro ruolo nell'archeologia come scienza integrata.
- Visita al COMET Centro Meteorologico dell'Aeronautica Militare di Pomezia
- Conferenza del prof. Umberto Cannella: Siamo soli nell'Universo? – Esopianeti e vita extraterrestre

Area Lingua Inglese

- Partecipazione di tutti gli studenti al progetto WE THE EUROPEAN UNION, di simulazione di rapporti parlamentari europei per l'anno scolastico 2016/2017
- Partecipazione di un gruppo di studenti all'IMUN, di simulazione di relazioni diplomatiche ONU per l'anno scolastico 2014/15 e 2015/2016
- Partecipazione presso la British School at Rome per l'anno scolastico 2015/2016 al seminario intitolato "Potere e comunicazione nello Shakespeare romano" e alla conferenza dal titolo "The Roman Plays and the Material Culture in Shakespeare's London"

- Utilizzo della biblioteca in lingua inglese
- Teatro in lingua: Spettacolo teatrale “Elementary, Watson”

Attività interne al Liceo

- Corso per Patente Europea del Computer
- Corso di autodifesa personale
- Corso di lingua spagnola per conseguimento di Certificati di Livello del DELE
- Corso di Cinematografia
- Progetto Memoria: lezioni tenute da insegnanti interni con sopravvissuti di Auschwitz, discendenti di sopravvissuti di partigiani
- Attività sportive: corso di Rugby con istruttori della società *Primavera Rugby*
- Partecipazione ai giochi matematici organizzati dall’Università Bocconi
- Conferenza di Joseph Abdul Sater per illustrare la situazione e le problematiche del vicino Oriente.
- Camera dei Deputati incontro su Immigrazione e Flussi Migratori
- *Econo-mix: le giornate dell’educazione finanziaria*, la lezione Il Mercato Globale: Un’opportunità Di Scambio Economico E Di Idee
- Conferenza su “Droghe”
- Conferenze del magistrato dott. Sturzo:
 - La legalità
 - Le mafie e noi
 - Visita al Tribunale di Roma
- Conferenza del prof. Vicari sulle problematiche dell’età evolutiva: Anoressia, droga, bullismo
- Lezione del Giudice del Tribunale Civile di Roma, Pierluigi Picozzi, dal titolo “Due passi nella giustizia. Corso di prima necessità per neofiti del diritto”
- Collegamento audio-video con Samantha Cristoforetti in orbita
- Seminari tenuti dai prof. Catania, Maurizi, Vedovati: “La follia”
- Seminari tenuti dal prof. Maurizi: La filosofia e la musica
- Corso di formazione circa sicurezza e antincendio
- Corso di formazione Basic Life Support (BLS)

Attività artistiche

- Percorsi per le strade della città alla scoperta dell’Arte:
 - Basiliche Paleocristiane
 - Palazzi Rinascimentali
 - Musei Vaticani
 - Roma Barocca
 - Galleria Borghese

Viaggi di istruzione nel triennio

- Oasi WWF di Policoro
- Viaggio a Berlino
- Viaggio a Genova (Acquario) – Costa Azzurra (Nizza, Montecarlo)

I Tempi

I tempi della programmazione sono stati articolati in un trimestre e un pentamestre; sono state effettuate tre simulazioni di Terza Prova in data 23 febbraio, 24 Marzo e 20 aprile; una simulazione di Prima e Seconda Prova rispettivamente in data 10 maggio e 22 maggio.

La scelta della tipologia della Terza Prova è avvenuta sia in base a considerazioni di tipo didattico sia contenutistico. Il Consiglio di Classe ha deciso di optare per i quesiti a risposta singola (tipologia B): due quesiti per cinque discipline, per un totale di dieci domande, con l’esposizione di ogni risposta contenuta in un massimo di 10 (dieci) righe di foglio protocollo. Si è stabilito che durante la prova gli

studenti possano usare il vocabolario di italiano, il dizionario monolingue e bilingue di Inglese, la calcolatrice non programmabile.

La tipologia prescelta sembra garantire una maggiore rispondenza agli effettivi valori di ogni singolo alunno, adattandosi maggiormente alle esigenze degli studenti poiché meno distante dal tipo di formazione ricevuto nel corso del ciclo di studi; per tale motivo si è deciso di impostare la prova in “chiave disciplinare” escludendo la proposta “di un testo di riferimento”. In relazione alla specificità dell’indirizzo, alla impostazione metodologica seguita dai candidati, alle esperienze acquisite all’interno della progettazioni di Istituto e alla pratica adottata, il Consiglio di Classe ha deciso di indirizzare la simulazione con un criterio di opportuna rotazione delle discipline nelle diverse somministrazioni.

DATA	TEMPO	MATERIE COINVOLTE
23 – 02 – 17	150 minuti	inglese, fisica, scienze, storia dell’arte, storia
24 – 03 – 17	150 minuti	inglese, fisica, storia dell’arte, latino, filosofia
20 – 04 - 17	150 minuti	inglese, fisica, storia, storia dell’arte, filosofia

Preparazione al colloquio

Il Consiglio di Classe ha deciso di intraprendere attività didattiche mirate, avviando iniziative capaci di far corrispondere l’offerta formativa alle esigenze scaturite dalla nuova impostazione del colloquio d’esame: ogni docente, sulla base di un accordo comune, ha curato nell’ambito della propria specifica trattazione il confronto didattico con gli insegnanti della propria e, quando possibile, delle altre aree disciplinari, al fine di favorire l’evoluzione stessa dell’apprendimento, stimolando gli studenti alla “capacità di integrazione dei saperi”, cogliendo nessi, operando raccordi e formulando deduzioni e inferenze.

Contenuti

I contenuti affrontati nello svolgimento dell’attività didattica hanno rispecchiato in linea di massima le scelte fatte nella programmazione iniziale del Consiglio di Classe e nella Programmazione annuale relativa alle singole discipline. I contenuti disciplinari scelti ed affrontati sono riportati nelle relazioni finali dei docenti allegate al presente documento.

Metodologie e mezzi

I metodi sono stati molteplici e la scelta di uno o più di essi è sempre stata legata all’obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere e alla specificità dello studente. I procedimenti della ricerca metodologica hanno coinvolto attivamente gli allievi nel processo della loro formazione. Più in particolare, in relazione all’insegnamento, ci si è basati tanto sulla funzione guida dell’insegnante, quanto sulle capacità di autoapprendimento degli alunni, mentre in relazione al processo di apprendimento, oltre alla tradizionale ripetizione delle informazioni fornite, si è mirato a stimolare la scoperta personale dell’alunno nella soluzione dei problemi posti.

I mezzi utilizzati nell’insegnamento disciplinare sono riportati nelle singole relazioni finali in allegato.

Verifica e Valutazione

Le tipologie utilizzate per le prove scritte somministrate nel corso dell'anno scolastico, relativamente alle singole discipline, sono indicate nelle relazioni finali allegate al presente documento, così come i criteri e gli strumenti utilizzati per la loro valutazione.

Quanto ai contenuti e ai tempi di svolgimento assegnati per ogni prova si rinvia ai relativi allegati.

Per i criteri seguiti dai singoli docenti nelle verifiche orali, si rinvia alle allegate relazioni finali.

Criteri di valutazione generali

I criteri che hanno guidato il corpo docente nella valutazione si sono basati su principi comuni, stabiliti nel Consiglio di Classe di inizio anno scolastico, tenendo conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, competenze, capacità.

Nelle diverse fasi della valutazione formativa e sommativa si è tenuto conto dei:

- a) livelli di partenza dei singoli alunni, verificati sia attraverso prove di ingresso, sia attraverso l'analisi dei risultati del precedente anno scolastico e soprattutto attraverso un dibattito aperto, mirato ad individuare il possesso dei prerequisiti necessari;
- b) risultati raggiunti nel corso del processo di apprendimento per poter stabilire il successivo itinerario di percorso.

Nella formulazione del voto, oltre agli elementi contenutistici e concettuali, hanno concorso anche altre variabili quali:

- ❖ la partecipazione alla vita scolastica
- ❖ la motivazione al dialogo culturale
- ❖ la continuità di impegno e di interesse
- ❖ il coinvolgimento fattivo.

Credito scolastico e credito formativo

Credito scolastico

Per quanto riguarda l'attribuzione del "credito scolastico", nei limiti previsti dalla banda di oscillazione cui il punteggio appartiene, ci si è basati sui seguenti criteri:

- continuità di applicazione e rendimento;
- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- interesse ed impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative;
- aderenza ai principi espressi nel Progetto di Istituto.

Credito formativo

Per quanto riguarda l'attribuzione del "credito formativo", in armonia con quanto previsto dalla normativa, sono state prese in considerazione quelle esperienze che, acquisite in ambito extra-scolastico e debitamente documentate, forniscano competenze coerenti con il corso di studi. Pertanto, il Consiglio di Classe, in base alle finalità specifiche del liceo Scientifico, ha deciso di valorizzare oltre alle attività culturali che investono l'area scientifico-tecnica, gli approfondimenti relativi alla conoscenza e alla specializzazione nella pratica delle lingue, nonché la partecipazione ad attività ginniche e sportive purché praticate con continuità.

Consiglio di Classe

DOCENTE	FIRMA* <small>*Firma sostituita a mezzo di stampa ai sensi dell'art.3 c.2 D.L.vo n°39/1993</small>
Prof. Andrea Maurizio MARTOLINI (Italiano e latino)	<i>Andrea Maurizio Martolini</i>
Prof.ssa Roberta ARENA (Lingua e letteratura inglese)	<i>Roberta Arena</i>
Prof.ssa Barbara ZOLLO (Storia e filosofia)	<i>Barbara Zollo</i>
Prof.ssa Elisabetta DIADORI (Matematica e fisica)	<i>Elisabetta Diadori</i>
Prof. Tobia TOFANI (Scienze)	<i>Tobia Tofani</i>
Prof. Roberto BACCINI (Disegno e storia dell'arte)	<i>Roberto Baccini</i>
Prof. Maurizio RADICE (Educazione fisica)	<i>Maurizio Radice</i>
Prof. Andrea BONFANTI (Religione)	<i>Andrea Bonfanti</i>

Per il Coordinatore delle attività educative e didattiche
Prof.ssa Elisabetta Diadori

Elisabetta Diadori

Roma, 11 maggio 2017